

# PIASA

## **Aldo Londi per Bitossi**

Ceramiche dal 1955 al 1992  
da un collezione del Novecento

MERCREDI 13 NOVEMBRE 2024  
PIASA



DÉPARTEMENT DESIGN

Directeur  
**Frédéric Chambre**  
f.chambre@piasa.fr

Directrice adjointe  
**Marine Sanjou**  
m.sanjou@piasa.fr  
Tél.: +33 1 53 34 10 19

Directrice adjointe  
**Leslie Marson**  
l.marson@piasa.fr  
Tél.: +33 1 53 34 10 06

Directeur adjoint  
**Paul Viguier**  
Tél.: +33 1 45 44 43 54  
p.viguier@piasa.fr

Responsable de ventes  
**Jessica Franceschi**  
Tél.: + 33 1 53 34 12 80  
j.franceschi@piasa.fr

Responsable de ventes  
**Vera Karanova**  
Tél.: + 33 1 45 44 43 53  
v.karanova@piasa.fr

Responsable de ventes  
**Antoinette Schneider**  
Tél.: + 33 1 45 44 12 71  
a.schneider@piasa.fr

# Aldo Londi per Bitossi

Ceramiche dal 1955 al 1992  
da un collezione del Novecento

Vente N° 2246

Enchérissez sur [www.piasa.fr](http://www.piasa.fr)



# Aldo Londi per Bitossi

Ceramiche dal 1955 al 1992  
da un collezione del Novecento

**Vente : Mercredi 13 novembre 2024 à 16h30**

**PIASA**

118 rue du Faubourg Saint-Honoré 75008 Paris

**Exposition publique**

Vendredi 8 novembre 2024 de 14 à 18 heures

Samedi 9 novembre 2024 de 11 à 18 heures

Lundi 11 novembre 2024 de 11 à 18 heures

Mardi 12 novembre 2024 de 10 à 18 heures

Téléphones pendant l'exposition et la vente

+33 1 53 34 10 10

Les abat-jour photographiés ne sont pas contractuels.

*The lampshades shown are not contractual.*

Enchérissez sur [www.piasa.fr](http://www.piasa.fr)

# Aldo Londi per Bitossi.

## Ceramiche dal 1950

Il legame tra il designer Aldo Londi e la manifattura Bitossi Ceramiche, a partire dagli anni Cinquanta, rappresenta creatività e innovazione.

Aldo Londi (1911-2003), sin da giovane età, con entusiasmo, pazienza e costanza, costruisce la propria arte secondo canoni tradizionali. Era ancora bambino quando alternava la scuola all'apprendimento presso la fabbrica Fratelli Fanciullacci. Da allora ha sempre lavorato la ceramica, anche durante il periodo passato in un campo di concentramento. Nel 1946, rientrato dal Sudafrica dopo sei anni di prigionia, inizia il suo sodalizio con Bitossi, che lo vedrà protagonista per più di cinquant'anni, prima come direttore artistico, poi come instancabile collaboratore e animatore di iniziative culturali.

La sua creatività, fantasia, poesia e cultura artistica accompagnano la tecnica e la conoscenza del mestiere e del marketing, con uno sguardo sempre rivolto a ciò che il mercato proponeva e richiedeva.

Una sapienza costruttiva e originalità stilistica che gli imprenditori, i Bitossi, intuirono come di straordinaria importanza, rendendola ancora più potente con la parallela creazione di un ciclo produttivo totalmente autonomo (che si concretizza con la nascita del Colorificio Colorobbia nel 1947), integrato da un'attenzione e una responsabilità sociale verso gli ambienti di lavoro, i dipendenti e il territorio. Un magico contesto in cui le peculiarità stilistiche e qualitative creavano l'opportunità di produrre opere potenti, immediatamente riconoscibili.

Le potenzialità estetiche ed inventive sono strettamente legate al lavoro di Aldo Londi, uno speciale ceramista, conscio delle infinite possibilità sperimentali ed espressive della ceramica. Tutto il suo lavoro rivela una naturale predisposizione alla ricerca di forme e alla sperimentazione con smalti dai colori luminosi, imprevedibili e ben combinati su superfici lisce o più o meno rugose, che potevano essere a loro volta incise, graffiate, perforate o dipinte.

Aldo Londi ha realizzato un numero incredibile di opere in ceramica, che hanno riempito container spediti via terra e via mare in tutto il mondo; spesso si trattava di pezzi unici o a tiratura limitata di poche decine di esemplari. Londi utilizzava per ogni cliente una diversa strategia di presentazione delle ceramiche. Non si riferiva a un unico campionario, ma cercava di creare ogni volta un contesto di esclusività e unicità, sia nel rapporto che nel prodotto. Aperto alla cooperazione, ha avviato importanti collaborazioni con architetti e designer – come George Nelson, Ben Seibel o Ettore Sottsass, in particolare – ma anche in questi casi, tutti i progetti e disegni, nessuno escluso, passavano sotto l'attenta verifica di Londi, che durante l'intero processo produttivo controllava le proporzioni, le texture e le soluzioni cromatiche, apportando eventuali modifiche. Nulla veniva trascurato: l'opera doveva mantenere quell'equilibrio tra qualità formale, tecnica e libertà inventiva, aspetti essenziali del prodotto del "Made in Italy".

Non è facile raccontare in poche parole la figura di Aldo Londi, per questo mi affido a quelle del suo particolare "allievo", amico e testimone, Ettore Sottsass:

*«Aldo Londi in quegli anni molto lontani (circa 50) è stato il primo a provare fin dove si poteva navigare con i venti nuovi del modernismo, cioè con il vento di quel desiderio di idee nuove, di forme nuove, di colori nuovi, di texture nuove, di usi nuovi, che sarebbero arrivati, più o meno venti anni dopo a scuotere il disegno di tutto il mondo. [...] in quegli anni lontani, tutto era difficile, rischioso, misterioso e quasi proibito.*

*Allora non c'era niente o ben poco da copiare, allora non c'era iconografia di base, non c'era un vocabolario, neanche, per esempio, schemi cromatici ai quali fare riferimento [...] Il povero Aldo Londi doveva inventarsi tutto e poi doveva anche inventarsi tutto senza mettere in pericolo il grande istituto della Colorobbia, cioè dell'industria [...] i suoi amici, quelli che tornivano, quelli che verniciavano, che decoravano, che stavano ai forni.*

*[...] Mi ricordo quanto restavo sbalordito, quando entravo in quelle immense stanze che sapevano di polvere e che alla fine erano una specie di museo personale, un museo della fantasia, dell'entusiasmo e della capacità tecnica e professionale di Aldo. Rimanevo sbalordito dall'energia fantastica che quelle sale contenevano, dal coraggio che veniva usato senza pietà nel disegnare forme nuove in tono con la storia che stava per arrivare, a proporre un nuovo paesaggio che facesse meglio da sfondo ai nuovi modi di vivere, nello scegliere i colori diversi, nell'accostarli, nel trasformarli in texture diverse, in lucentezze ed opacità, in esplosioni e riduzioni, nel frantumare il pesante pacco della tradizione per poi ricomporre i pezzi in nuovi sistemi [...]*

*Londi a modo suo [...] ha inseguito per anni con tenacia, con calma, con grazia, un programma culturale preciso ed ha contribuito, senza, tentennamenti, a definire quella vasta figura, che si è poi diffusa nel mondo, con il nome di design italiano.*

*Il fatto importante del cosiddetto design italiano è che non inseguiva, come si dice, uno "stile" ma provava di definire, caso mai, uno "stile di vita", una possibilità esistenziale nuova da collocare e da far funzionare dentro alla rivoluzione post-industriale che stava per sconvolgere il mondo.*

*Aldo Londi, l'annuncio della necessità di disegnare un nuovo stile di vita, l'ha sentito da lontano, e l'ha previsto in tutte le sue sofisticazioni, in tutte le sue ambiguità, in tutta la sua irruenza ed anche in tutta la sua bellezza poetica ...*

*Per tutte queste ragioni, raccontare qui molto in fretta, io penso che Aldo Londi sia una figura indimenticabile nella lunga storia del design italiano [...] penso che Aldo Londi sia un personaggio molto speciale nel paesaggio sociale nel quale vive, un personaggio da guardare bene, da rispettare molto, da imitare senza dubbi, da amare, da ascoltare e da salutare sempre –togliendosi il cappello- come si faceva negli antichi rituali e dicendo: "Buon giorno Maestro".» (Ettore Sottsass, "Presentazione", in Aldo Londi. 80 anni 80 pezzi, Empoli, Quantum, 1991).*

Ottobre 2024

Marina Vignozzi Paszkowski

Curatore Scientifico dell'Archivio Industriale Bitossi



# Aldo Londi per Bitossi.

## Ceramiche dal 1950

Le lien entre le designer Aldo Londi et la manufacture Bitossi Ceramiche, établi dès les années 1950, symbolise à la fois créativité et innovation.

Aldo Londi (1911-2003), dès son plus jeune âge, fait preuve d'enthousiasme, de patience et de persévérance pour bâtir son art selon des principes traditionnels. Alors qu'il était encore enfant, il alternait entre l'école et son apprentissage dans l'usine Fratelli Fanciullacci.

En 1946, après avoir passé six ans en captivité en Afrique du Sud, et n'ayant jamais cessé de travailler la céramique, il rentre en Italie et entame une collaboration avec Bitossi, qui durera plus de cinquante ans. Il y joue d'abord le rôle de directeur artistique, puis celui de collaborateur infatigable et initiateur de projets culturels.

Sa créativité, sa fantaisie, sa poésie et sa culture artistique se conjuguent à une maîtrise technique et à une compréhension fine du métier et du marketing, tout en gardant un œil attentif aux tendances et aux demandes du marché.

Le savoir-faire et l'originalité d'Aldo Londi, reconnus par les entrepreneurs Bitossi comme essentiels, s'épanouissent encore davantage grâce à la création parallèle d'un cycle de production totalement autonome (formalisé par la fondation du Colorificio Colorobbia en 1947). Ce modèle était également marqué par un profond respect pour les conditions de travail, les employés et la communauté locale. Ce contexte unique permettait de produire des œuvres puissantes et immédiatement reconnaissables.

Les potentialités esthétiques et créatives de la céramique sont étroitement liées au travail d'Aldo Londi, un céramiste exceptionnel, conscient des possibilités infinies d'expérimentation et d'expression offertes par ce matériau. Son œuvre révèle une prédisposition naturelle à explorer de nouvelles formes et à jouer avec des émaux aux couleurs vives, inattendues et harmonieuses, appliquées sur des surfaces lisses ou texturées, parfois gravées, éraflées, perforées ou peintes.

Aldo Londi a produit une importante quantité de pièces en céramiques pour le monde entier. Il s'agissait souvent de pièces uniques ou de séries limitées à quelques dizaines d'exemplaires. Pour chaque client, Aldo Londi adoptait une stratégie de présentation différente. Plutôt que de se fier à un catalogue unique, il cherchait à créer à chaque fois un contexte d'exclusivité et d'unicité, tant dans la relation que dans le produit.

Ouvert à la collaboration, il a noué des partenariats importants avec des architectes et des designers, tels que George Nelson, Ben Seibel, ou encore Ettore Sottsass. Mais même dans ces cas, tous les projets et dessins passaient sous l'œil vigilant d'Aldo Londi, qui veillait à chaque étape du processus, contrôlant les proportions, les textures et les couleurs, et apportant des ajustements si nécessaire. Rien n'était laissé au hasard : l'œuvre devait conserver cet équilibre entre qualité formelle, technique et liberté créative, des aspects essentiels de la réputation du « Made in Italy ».

Il est difficile de résumer en quelques mots la personnalité d'Aldo Londi. C'est pourquoi je me permets de reprendre les mots de son « élève » particulier, ami et témoin, Ettore Sottsass :

*« Aldo Londi, à cette époque lointaine (il y a environ 50 ans), a été le premier à explorer jusqu'où l'on pouvait aller avec les nouveaux vents du modernisme – ce vent du désir d'idées nouvelles, de formes nouvelles, de couleurs nouvelles, de textures nouvelles, et de nouveaux usages, qui allaient, une vingtaine d'années plus tard, bouleverser le design mondial. [...] En ces temps reculés, tout était difficile, risqué, mystérieux et presque interdit.*

*À l'époque, il n'y avait pratiquement rien à copier, aucune iconographie de base, aucun vocabulaire établi, pas même, par exemple, de références pour les palettes de couleurs [...]. Le pauvre Aldo Londi devait tout inventer, et le faire sans mettre en péril l'importante institution Colorobbia, c'est-à-dire l'industrie [...], tout en restant proche de ses amis, ceux qui tournaient, peignaient, décoraient, ou géraient les fours.*

*[...] Je me souviens de mon émerveillement lorsque j'entrais dans ces immenses salles poussiéreuses qui, au fond, formaient une sorte de musée personnel : un musée de la fantaisie, de l'enthousiasme et de la maîtrise technique et professionnelle d'Aldo. J'étais stupéfait par l'énergie créative qui imprégnait ces lieux, par le courage déployé sans retenue pour dessiner de nouvelles formes, en phase avec l'histoire qui se préparait, pour créer un paysage nouveau, plus adapté aux modes de vie à venir, dans le choix et l'harmonisation des couleurs, dans leur transformation en textures variées, en brillance et en matité, en explosions et en réductions, dans la fragmentation du lourd héritage de la tradition pour recomposer ensuite les morceaux en nouveaux systèmes [...].*

*Londi, à sa manière [...] a poursuivi avec ténacité, calme et grâce, un programme culturel précis et a contribué, sans hésitation, à définir cette vaste entité que l'on appelle désormais le design italien.*

*L'élément crucial du design italien réside dans le fait qu'il ne cherchait pas à créer un "style" en tant que tel, mais plutôt à définir un "mode de vie", une nouvelle possibilité d'existence à insérer et à faire fonctionner au sein de la révolution post-industrielle qui allait bouleverser le monde.*

*Aldo Londi a perçu de loin la nécessité de dessiner un nouveau mode de vie, et il l'a anticipée avec toute sa complexité, ses ambiguïtés, sa vigueur, mais aussi sa beauté poétique...*

*Pour toutes ces raisons, je pense qu'Aldo Londi est une figure inoubliable dans la longue histoire du design italien. [...] Je crois qu'Aldo Londi est une personnalité unique dans le paysage social dans lequel il évolue ; un personnage à observer attentivement, à respecter profondément, à imiter sans hésitation, à aimer, à écouter et à saluer toujours – en retirant son chapeau – comme dans les anciens rituels, en disant : "Bonjour Maître". »*

*(Ettore Sottsass, "Presentazione", in Aldo Londi. 80 anni 80 pezzi, Empoli, Quantum, 1991).*

Octobre 2024

Marina Vignozzi Paszkowski

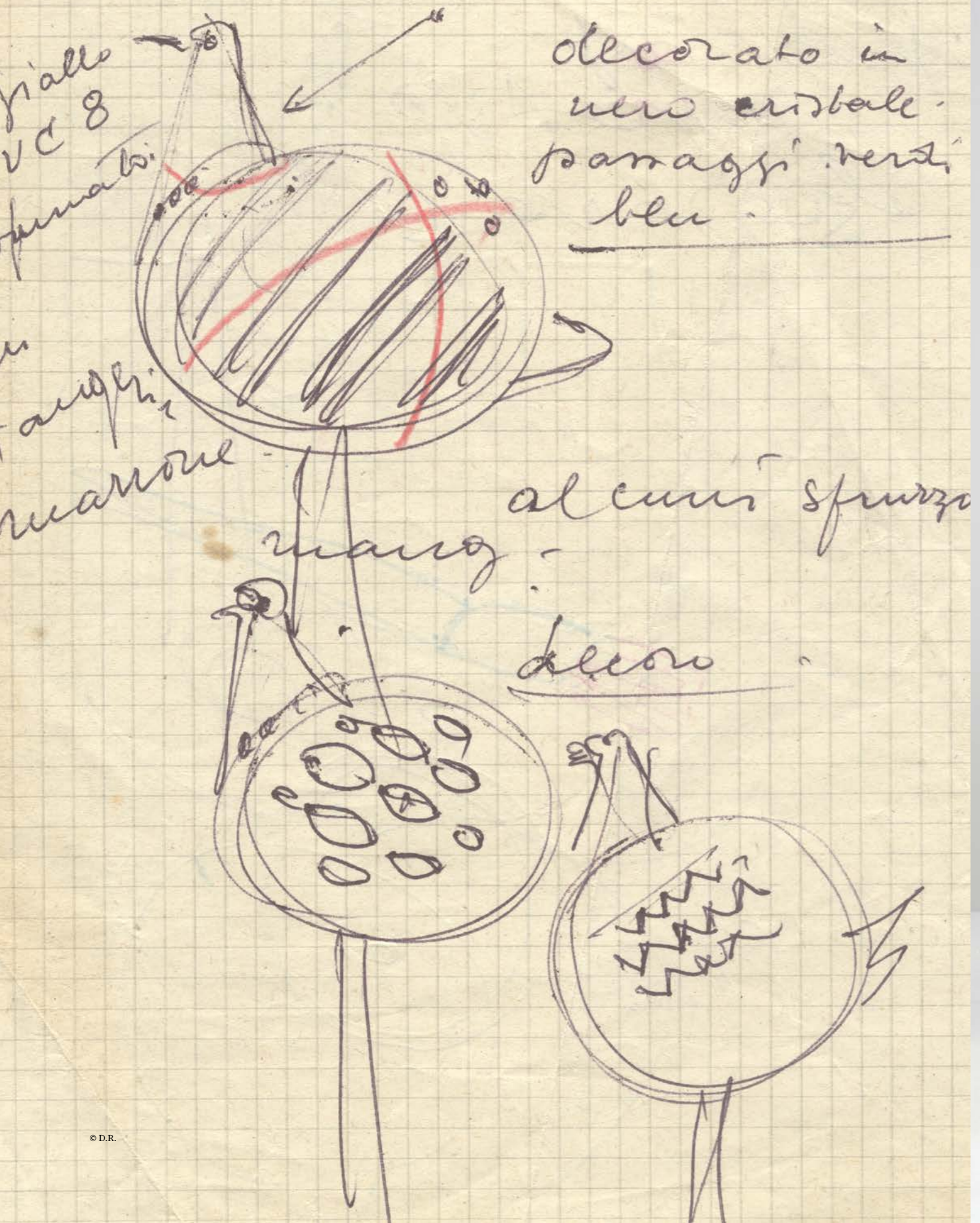
Conservatrice scientifique des archives industrielles Bitossi



01. Aldo Londi (1911-2003)  
et Ruggero Giangiacomini (1930-2006)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base 'Ruggeri - 310 B Made in  
Italy'  
Modèle créé en 1978  
H 36 x Ø 22 cm  
1500 / 2000 €



01



02. Aldo Londi (1911-2003)  
 Oiseau  
 Céramique émaillée  
 Édition Bitossi  
 Modèle créé vers 1955  
 Date de production: vers 1970  
 H 26 x L 27 x P 16 cm  
 700 / 900 €



02





03

- 03. Aldo Londi** (1911-2003)  
Série '*Aquatics*'  
Suite de deux sculptures canards polychromes  
Céramique  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1963  
Date de production : 1991  
H 23 × L 37 × P 14 cm  
1500 / 2000 €
- 04. Aldo Londi** (1911-2003)  
Série '*Eva*'  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1963  
Dates de production : 1968  
H 51 × Ø 19 cm  
2000 / 3000 €



04



05. Aldo Londi (1911-2003)  
Série 'Impagliato'  
Cache-pot poisson  
Terre cuite patinée  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1967  
Date de production : 1975  
H 17 × L 38 × P 16 cm  
1000 / 1500 €



06. Aldo Londi (1911-2003)  
Série 'Terracotta macchiata'  
Suite de deux sculptures poissons  
Céramique  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1967  
Date de production : 1972  
H 18 × L 40 × P 18 cm (chaque)  
1000 / 1500 €



07. Aldo Londi (1911-2003)  
Série 'Scavo'  
Suite de deux sculptures poissons  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1967  
H 15 × L 51 × P 14 cm  
H 12 × L 40 × P 10 cm  
2500 / 3500 €



08. Aldo Londi (1911-2003)  
Série 'Archeologica'  
Sculpture poisson  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué au dessous '238'  
Modèle créé en 1967  
Date de production : vers 1990  
H 24 x L 80 x P 25 cm  
2000 / 3000 €



08



09

09. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série '*Impagliato*'  
Sculpture poisson  
Terre cuite  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1960  
Date de production : 1975  
H 17 × L 21 × P 17 cm  
1000 / 1500 €

10. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série '*Impagliato*'  
Cache-pot hibou  
Terre cuite  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1965  
Date de production : 1975  
H 18 × Ø 23 cm  
1000 / 1500 €



10

11. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Scavo'  
Paire de sculptures poules  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1957  
Date de production : vers 1975-77  
H 17 x L 31 x P 25 cm  
H 18 x L 30 x P 25 cm  
2000 / 3000 €





12

12. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série '*Siviglia*'  
Applique murale Viking  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base 'Italy B'  
Modèle créé en 1964  
H 30 x L 16,5 x P 8 cm  
700 / 900 €

13. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série '*Stromboli*'  
Joueur de tambour et joueur de flûte  
Suite de deux sculptures  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèles créés en 1964  
H 40 x Ø 18,5 cm  
H 40 x Ø 18 cm  
2500 / 3500 €



13



14. Aldo Londi (1911-2003)  
Série 'Inca White'  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base '5402 Made in Italy'  
Modèle créé en 1965  
H 44 x Ø 19,5 cm  
1500 / 2000 €





15



16



17

15. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Pietra'  
Vase boule  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base 'Italy B'  
Modèle créé vers 1965  
H 21 × Ø 18,5 cm  
700 / 900 €

16. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Pietra'  
Coupe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1967-70  
H 7,5 × Ø 30 cm  
800 / 1200 €

17. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Pietra'  
Plat  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1967  
Date de production : vers 1977-79  
H 7 × Ø 31 cm  
700 / 900 €

18. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Pietra'  
Suite de deux vases émaillés blancs  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
L'un marqué sous la base '79 / . Made in Italy'  
Modèle créé en 1967  
Date de production : 1979  
H 40,5 × Ø 12,5 cm  
H 25,5 × Ø 11 cm  
1200 / 1800 €

18







19. Aldo Londi (1911-2003)  
Figure de bélier  
Terre cuite  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1965-68  
Date de production : 1975  
H 24,5 x L 33 x P 9 cm  
800/1200€



19



20. Aldo Londi (1911-2003)

Série 'Archeologica'

Paire de tables

Céramique émaillée et bois

Édition Bitossi

Modèle créé en 1991

H 72 x Ø 72 cm

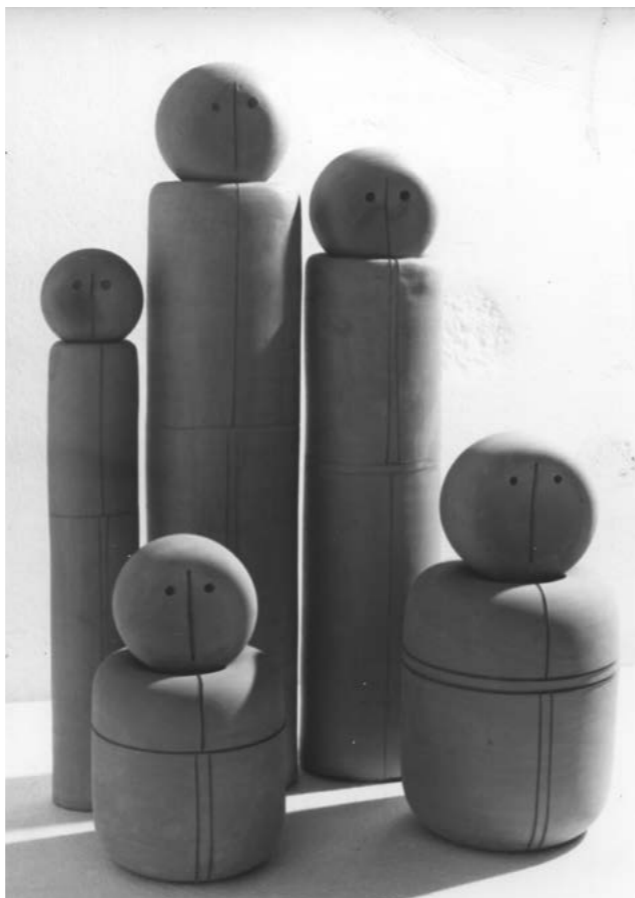
4 000 / 6 000 €



20



21



© D.R.

**21. Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Onorevoli'  
Flacon anthropomorphe  
Terre cuite  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1967  
H 42 x Ø 22 cm  
2000 / 3000 €

**22. Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Onorevoli'  
Flacon anthropomorphe  
Terre cuite  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1967  
H 37 x Ø 18 cm  
2000 / 3000 €



22



23

23. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Boboli'  
Coupe sur pied et boîte couverte  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marquées sous la base 'La Bottega (Milan)'  
Modèle créé en 1978  
Date de production : 1979  
H 20 x Ø 23 cm  
2000 / 3000 €

24. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base '5212 Made in Italy'  
Modèle créé en 1964  
H 45 x Ø 15 cm  
1000 / 1500 €



24



25



25. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base 'L31/62 Made in Italy'  
Modèle créé vers 1960-62  
H 62 x Ø 19 cm  
2000 / 3000 €

26. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Intermezzo'  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base '5546 Made in Italy'  
Modèle créé en 1964  
H 52 x Ø 18,5 cm  
1500 / 2000 €



26



27

27. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série '*Roccia colorata*'  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base 'L56/46 Made in Italy'  
Modèle créé en 1963  
H 46 x Ø 24 cm  
1500 / 2000 €

28. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base '6099.A Made in Italy'  
Modèle créé en 1965  
H 46 x Ø 14 cm  
1500 / 2000 €



28



29

29. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Paire de bougeoirs  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqués sous la base '6039. B Italy' ; '6039 Italy'  
Modèle créé en 1965  
H 18 x Ø 9,5 cm  
H 18 x Ø 9.5 cm  
500 / 700 €

30. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base '6033.B - Made in Italy'  
Modèle créé en 1965  
H 51 x Ø 19,5 cm  
2000 / 3000 €



30



31

**31. Aldo Londi** (1911-2003)  
Paire de pieds de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base '76/10 Made in Italy'  
Modèle créé en 1976  
H 27 x Ø 19,5 cm  
2000 / 3000 €

**32. Aldo Londi** (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1959  
H 50 x Ø 23 cm  
2000 / 3000 €



32





33. Aldo Londi (1911-2003)  
Série 'Mondrian'  
Paire de pieds de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqués sous la base '8300 Made in Italy'  
Modèle créé en 1965  
Date de production : 1967  
H 41 x Ø 24 cm  
3 000 / 4 000 €



33



34

**34. Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Scavo'  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1968-70  
H 40 × Ø 24 cm  
1500 / 2000 €

**35. Aldo Londi** (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base 'L30/35'  
Modèle créé vers 1959-63  
H 35 × Ø 13,5 cm  
2000 / 3000 €



35



36. Aldo Londi (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1959  
H 45 x Ø 24 cm  
2 000 / 3 000 €



36



37



**37. Aldo Londi** (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1965  
H 42 x Ø 18 cm  
2000 / 3000 €

**38. Aldo Londi** (1911-2003)  
Paire de pieds de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1968  
H 44 x Ø 17 cm  
3000 / 4000 €



38

39. Aldo Londi (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1965-68  
H 52 x Ø 18 cm  
2000 / 3000 €



40. Aldo Londi (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base 'B.O.60.53 Italy'  
Modèle créé vers 1965-68  
H 53 x Ø 18 cm  
2000 / 3000 €





41

**41. Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Scavo'  
Sculpture poisson  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1967-70  
H 17 x L 26 x P 16,5 cm  
700 / 900 €

**42. Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Rimini'  
Sculpture de bélier  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1964  
H 37 x L 52 x P 28 cm  
1500 / 2000 €



42



43

43. Aldo Londi (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1965  
H 42 x Ø 14 cm  
2 000 / 3 000 €



44

44. Aldo Londi (1911-2003)  
Important vase  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1967  
H 49 x Ø 18,5 cm  
1 500 / 2 000 €



45



46

- 45. Aldo Londi** (1911-2003)  
*Oiseau*  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1955  
Date de production: vers 1965-67  
H 10 x L 21,5 x P 7 cm  
500 / 700 €
- 46. Aldo Londi** (1911-2003)  
Vase boule  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1967-68  
H 15 x Ø 13 cm  
700 / 900 €
- 47. Aldo Londi** (1911-2003)  
Série 'Sixties'  
Paire de pieds de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1965-67  
Date de production: 1992  
H 50 x Ø 17,5 cm  
2500 / 3500 €



47



48. Aldo Londi (1911-2003)

Série 'Etrusco verde'  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base '4553 Made in Italy'  
Modèle créé vers 1963  
H 33 x Ø 20 cm  
1500 / 2000 €



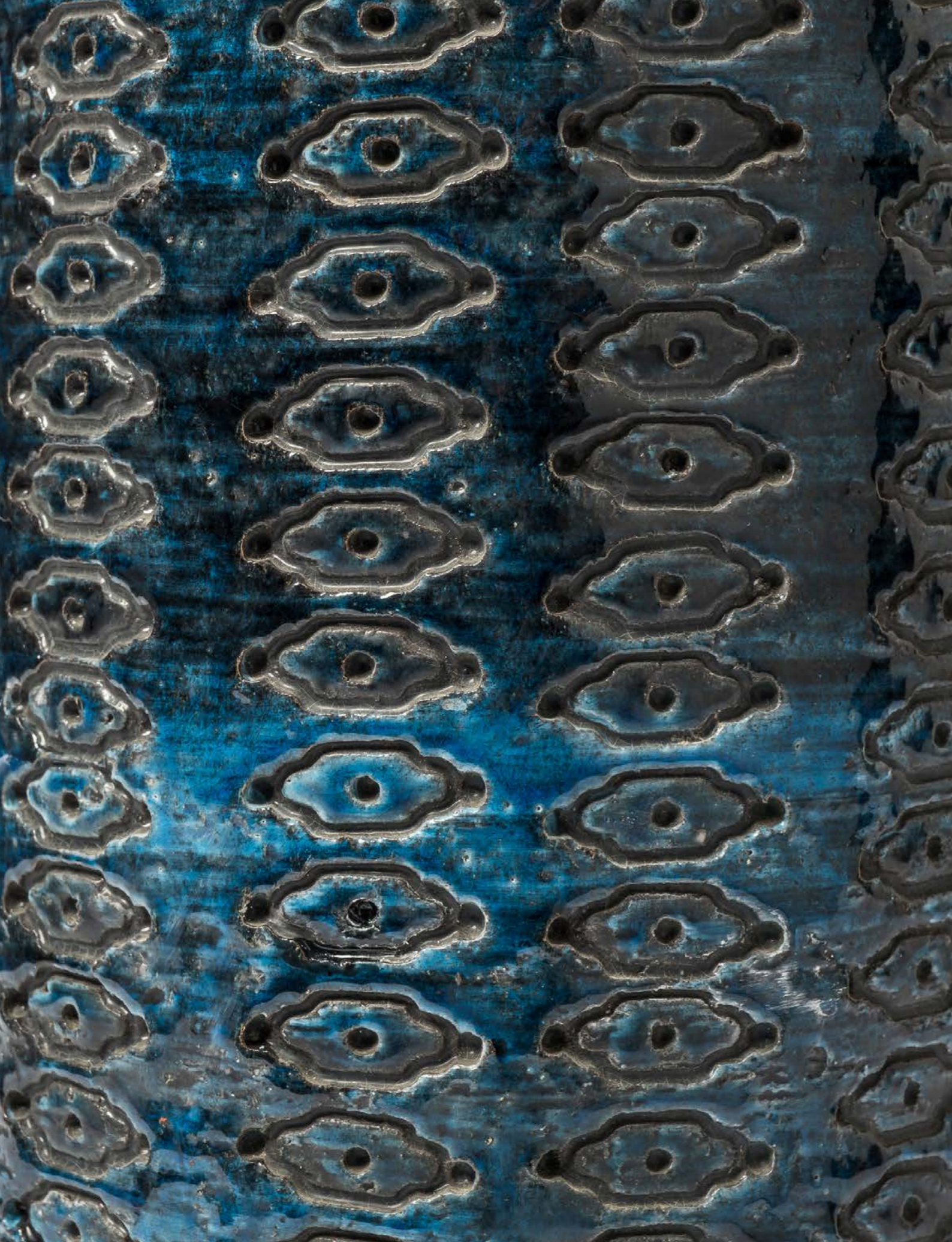
48

49. Aldo Londi (1911-2003)

Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base '6988 Made in Italy'  
Modèle créé en 1963  
Date de production: 1965  
H 51 x Ø 16,5 cm  
2000 / 3000 €



49



50. Aldo Londi (1911-2003)  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1958  
H 60 x Ø 17 cm  
2000 / 3000 €



50

51



51. Aldo Londi (1911-2003)

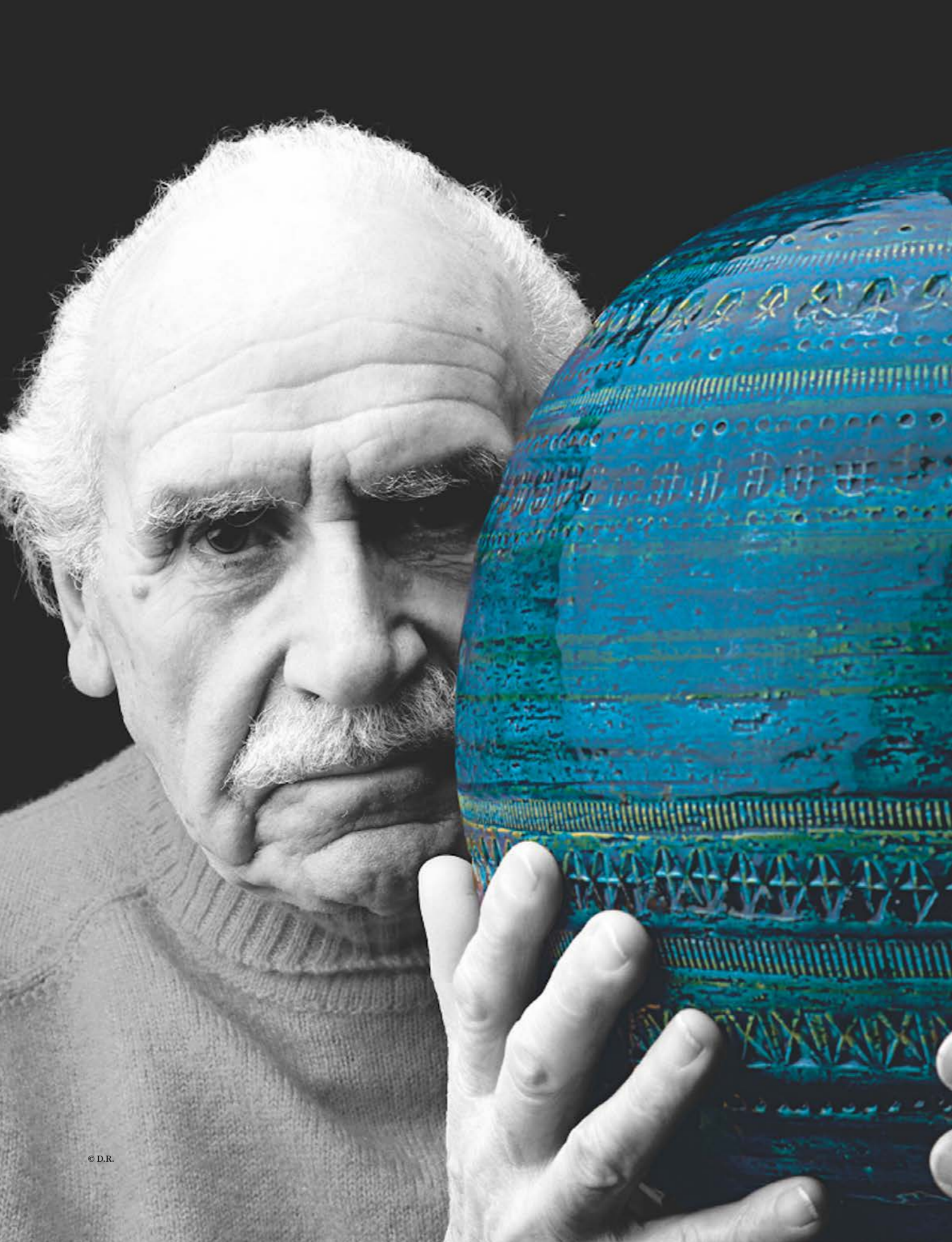
Suite de deux vases  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèles créés vers 1965  
Marqué sous la base '5247/60 Italy'  
H 60 × Ø 18 cm (vase bouteille)  
Marqué sous la base 'V300/40 Italy'  
H 41 × Ø 19 cm (vase cylindrique)  
2 000 / 3 000 €

52. Aldo Londi (1911-2003)

Important vase  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Marqué sous la base '4005/80 Italy'  
Modèle créé en 1963  
H 79 × Ø 21 cm  
2 000 / 3 000 €

52





53. Aldo Londi (1911-2003)

Pied de lampe

Céramique émaillée

Édition Bitossi

Marqué sous la base '4504 Made in Italy'

Modèle créé en 1963

H 43 x L 18 x P 18 cm

1000 / 1500 €



53



54

54. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série '*Rimini blu*'  
Paire de sculptures de poisson-globes  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1960  
Date de production : 1979  
H 20 × Ø 23 cm  
H 22 × Ø 27 cm  
1 200 / 1 800 €
55. **Aldo Londi** (1911-2003)  
Série '*Cordova*'  
Suite de deux pieds de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1967  
H 22 × Ø 17,5 cm  
H 25 × Ø 11 cm  
2 000 / 3 000 €



55

56. Aldo Londi (1911-2003)

Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé vers 1967  
H 43 x Ø 15,5 cm  
2000 / 3000 €



56

57. Aldo Londi (1911-2003)

Série 'Cordova'  
Pied de lampe  
Céramique émaillée  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1967  
H 51 x Ø 14 cm  
2000 / 3000 €



57

58. Aldo Londi (1911-2003)  
Série 'Bouganville porpora'  
Paire de tables  
Céramique émaillée et bois  
Édition Bitossi  
Modèle créé en 1991  
H 73 x Ø 73 cm  
4000 / 6000 €



58





# GENERAL TERMS AND CONDITIONS OF AUCTION - PIASA

*“Public auctions are sales which involve the participation of a third party, acting as agent of the owner or his representative, to offer and sell an item of property to the highest bidder at the end of a process of competitive bidding that is open to the public and transparent. The highest bidder acquires the sold item for his own benefit ; he is bound to pay the price. Except where specially provided otherwise or for sales made within a purely private circle, these sales are open to any person able to bid and no restriction may be made on the freedom of bidding.”* (Article L.320-2 of the Commercial Code)

The Maison de Ventes (Auction House) PIASA is a public auction operator governed by the provisions of Articles L.321-1 et seq. of the Commercial Code.

The Auction House acts as agent of the seller who enters into contract with the buyer.

The auctions are subject to these general terms and conditions.

## PRIOR TO THE SALE

### 1. Description and presentation of the lots

Potential buyers are invited to examine the items that may interest them and to observe their condition prior to the auction, including in particular during exhibitions.

PIASA remains at their disposal to provide reports on the condition of the lots, according to artistic and scientific knowledge at the date of the auction. Condition reports are available free of charge, upon request, to assist the prospective buyer in evaluating the condition of a lot.

The absence of a reserve in the catalog doesn't imply that the lot is perfectly conserved and free of restorations or imperfections (wear and tear, cracks, lining). The lots are sold in the condition in which they are at the time of the sale. Consequently, no claim will be admissible as of the time of the adjudication, as the lots were available for examination at the exhibition.

The dimensions and weights are given for information only. Colors and shades may vary on paper or on screen from their presentation during a physical examination.

### 2. Appraisal

In the catalog, appraisal appears after each lot. This is only an indication, the hammer price shall result from free bidding. Appraisals may be given in several currencies. The rounding of these conversions may lead to a slight difference compared to laws on rounding.

The low estimate mentioned in the catalog cannot be lower than the reserve price, and can be modified until the moment of the sale.

Appraisals don't include any applicable taxes or fees.

### 3. Provenance and authenticity

In the framework of the protection of items of cultural property, PIASA makes all effort within its means to verify the origin of the auctioned lots. In the event of dispute, notably as to the authenticity or origin of the sold items, PIASA, bound by a best efforts obligation, shall only be liable under the express condition of demonstration that it has committed a proven personal wrong.

Any liability claim against the Auction House will be barred after the limitation period of 5 years following the sale or appraisal. PIASA reserves the right to withdraw the lot from auction at any time if there is doubt as to its authenticity or origin.

### 4. Special indications

The lots preceded by an \* belong to a shareholder, employee or expert of PIASA. The information notices contained in the catalogue are drawn up with all due diligence, by PIASA and the expert assisting it where relevant, subject to any notifications, declarations or rectifications announced orally at the time of presentation of the item and set down in the minutes of the sale.

## PARTICIPATION TO THE AUCTION

Bidders are invited to present themselves to PIASA SA before the sale in order to enable their personal details to be registered (an identity document will be requested).

For an individual, registration requires photo identification and proof of address if the current address is not on the identification.

For a company, registration requires a certificate of registration less than three months old indicating the name of the legal representative and the registered office.

PIASA reserves the right not to register a client for sale if the employees consider that this client does not bring all the guarantees for the security of the transaction. Any false information concerning the bidder's identity will give rise to his or her liability.

There are several possibilities for buyers to bid.

### 1. Bidding in the auction room

The usual method of bidding is by being present in the room during the auction. You must register online or in person at our office 24 hours before the sale.

### 2. Purchase orders

A customer who cannot attend the sale may leave a purchase order. PIASA will act on behalf of the bidder, in accordance with the instructions contained on the purchase order form, and in his or her best interests. The the limits in euros indicated on the purchase order correspond to the hammer price and do not include taxes and commissions payable by the buyer. If two purchase orders are identical, priority will go to the first order received.

### 3. Telephone bidding

PIASA may carry telephone bids on behalf of a potential buyer. The potential buyer must present himself to the auction house in advance. PIASA cannot be held liable for any difficulty in the telephone connection or in the event of error or omission concerning the receipt of telephone bids.

No telephone bids will be accepted for lots where the appraisal is less than €300.

Written purchase orders or telephone bids are facilities that are provided to customers without charge. Neither PIASA nor its employees may be held liable in the event of any error or omission in executing them or failing to execute them.

### 4. Bid Online

PIASA cannot be held responsible in the event of dysfunction of the platforms used to bid online. The user must read and accept, without reservation, the conditions of use of this platform.

### 5. Mandate on behalf of a third party

Each bidder is deemed to be acting on his own behalf, however he may inform PIASA in advance that he is acting as agent on behalf of a third party. PIASA reserves the right to accept or refuse the agent's representative status.

**Requests for purchase orders and telephone bids may be made using the online form available on the site [www.piasa.fr](http://www.piasa.fr) or by using the form provided for this purpose at the end of the auction catalogue.**

## AUCTION PROCEEDINGS

### 1. The bids

The auctioneer is freely entitled to proceed with bidding. Bids made in the auction room will take precedence to online bids.

In the event that a reserve price has been set by the seller, PIASA may carry bids on behalf of the seller until this price has been reached. The lower limit of the appraisal stated in the catalogue cannot be lower than the reserve price, and may be modified up to the time of the auction.

The winning bidder shall be the highest and final bidder.

After the hammer fall, the auctioneer cannot take account of any other bid whatsoever.

### 2. The presentation of the objects

Any changes to the catalog descriptions will be stated verbally during the sale and noted in the minutes. At the time of the auction, PIASA shall be entitled to shift lots, group or subdivide lots, or withdraw lots from the auction.

PIASA may use video devices during the auction to present the items put up for auction. PIASA shall bear no liability in the event of a handling error (presentation of an item that is different to the one for which bidding is made) or in the event of dysfunction in the platform permitting online bidding.

### 3. Right of pre-emption

In accordance with the provisions of articles L123-1 and L123-2 of the Code du Patrimoine, amended by the Law of 10 July 2000, the French State has a right of pre-emption over certain works of art sold at public auction. The State will then enter by way of subrogation into the rights of the highest bidder. This right must be exercised immediately after the hammer fall, and confirmed within a period of fifteen days following the sale. PIASA cannot be held liable for the conditions under which pre-emption is exercised by the French State.

# GENERAL TERMS AND CONDITIONS OF AUCTION - PIASA

## ENFORCEMENT OF THE SALE

The announcement of the sale (adjudication) causes transfer of ownership title. A contract of sale is concluded between the seller and the successful bidder.

As of the time of the adjudication, the items shall be the entire responsibility of the buyer who must remove them as soon as possible. He will also have to insure his purchase(s) as soon as the adjudication is pronounced, the whole of the risks, in particular of loss, degradations, theft or others, being from this moment transferred to him.

### 1. Payment

In accordance with Article L320-2 of the Code du commerce states, the highest bidder acquires the property auctioned in his favor and is required to pay the price in cash.

Payment for items, together with applicable taxes, shall be made in euros.

The winning bidder may pay using the following means:

**1.** By credit or debit card only in the auction room, or 5 Boulevard Ney 75018 Paris: VISA and MASTERCARD. (American express not accepted)

**2.** By certified bank cheque in euros with compulsory presentation of a valid identity document, or extract of registration in the trade registry ("Kbis" extract) dating from within the last 3 months for legal entities.

**3.** By wire transfer in euros:

**BANQUE NEUFLIZE OBC, 3 Avenue Hoche 75008 PARIS**  
International Bank Account Number (IBAN)

**FR76 3078 8001 0009 0121 9000 289**

BIC (Bank Identification Code)

**NSMBFRPPXXX**

**4.** Cheques drawn on a foreign bank will not be authorised except with PIASA's prior agreement. For that purpose, buyers are advised to obtain a letter of credit from their bank for a value approaching their intended purchase price, which they will transmit to PIASA.

**5.** In cash:

- Up to €1,000 including costs and taxes, where the debtor's tax residence is in France or if acting for the purposes of a professional activity.

- Up to €15,000 including costs and taxes where the debtor proves not being having tax residency

in France and not acting for the purposes of a professional activity, on presentation of a passport and proof of residence.

### 2. Buyer's selling costs

In addition to the hammer price, the winning bidder must pay the following commission and taxes, per lot and in accordance with the relevant price brackets:

**30% including VAT on the first €700,000 (25% excluding VAT + 20% VAT)**

**24% including VAT from €700,001 to €4,000,000 (20% excluding VAT + 20% VAT)**

**14.4% including VAT above €4,000,001 (12% excluding VAT + 20% VAT)**

For books, in addition to the hammer price, the winning bidder must pay the following commission and taxes, per lot and in accordance with the relevant price brackets:

**30% including VAT on the first €700,000 (28,44 % excluding VAT + 5,5% VAT)**

**24% including VAT from €700,001 to €4,000,000 (22,75 % excluding VAT + 5,5% VAT)**

**14.4% including VAT above €4,000,001 (13,65 % excluding VAT + 5,5% VAT)**

No document showing VAT will be issued, as the company is subject to the margin provided for in Article 297 A of the CGI.

The successful bidder from the EU with an intra-community VAT number and a document proving the delivery in his Member State will be able to obtain a refund of the VAT on the commissions.

### Lots from outside the EU

Lots having a number preceded by the symbol **f** are subject to additional costs that may be paid over to the winning bidder on the presentation of customs export documents from outside the European Union. These costs are 6,60% with VAT, (so 5,50% excluding VAT), of the hammer price.

Lots having a number preceded by the symbol **ff** are subject to additional costs of 24,00% with VAT (so 20% excluding VAT) of the hammer price.

For further information, please contact our accounting department at the number: +33 (0)1 53 34 10 17.

### 3. Payment default

In accordance with Article L.321-14 of the Code du commerce, in the event of failure to pay by the winning bidder, after notice summoning payment has been sent to the buyer by registered letter with return receipt requested and remains without effect, the item shall be re-auctioned on the seller's request; if the seller does not express this request within three months following the sale, PIASA shall be empowered to act in his name and on his behalf and may:

- either notify the winning bidder of the automatic rescission of the sale, without prejudice to any damages that may be claimed.

The defaulting winning bidder will remain liable to pay the auction costs ;

- or pursue the enforcement of the sale and payment of the hammer price and auction costs, for its own benefit and/or on behalf of the seller.

PIASA SA reserves the right to exclude any winning bidder who fails to pay, or who does not comply with these general terms and conditions of auction, from any future auctions.

In this respect, the PIASA auction house is a member of the central registry for auctioneers for the prevention of non-payment (Registre central de prévention des impayés des Commissaires priseurs) with which payment incidents may be registered. The rights of access, rectification and opposition on legitimate grounds may be exercised by the debtor in question by contacting Symev, 15 rue Freycinet, 75016 Paris.

## TAKING DELIVERY OF LOTS

The transport of the lots will be at the expense and under the entire responsibility of the successful bidder.

No items will be given to the purchasers before the payment of the totality of the sums due. In the case of payment by cheque or bank transfer, the delivery of the objects may be deferred until the amount has been cashed. In this case, the deposit fees are at the expense of the purchasers.

All paid items can be collected 24 hours after the sale at our storage site:

### IN OUR STORAGE AREA

5 boulevard Ney 75018 Paris (Open from 9- am to 12 pm and 2pm to 5pm). Entrance via 215 rue d'Aubervilliers 75018 Paris (Level -1, zone C-15). Maximum height of vehicles: 3.90m. Withdrawal of the items is done by appointment by e-mail: [piasa-ney@piasa.fr](mailto:piasa-ney@piasa.fr)

### IN OUR AUCTION HOUSE

118 rue du Faubourg Saint-Honoré, 75008 Paris to collect jewelry. The removal of jewels is done by appointment by mail directly with the Jewelry Department (Contact: Dora Blary | +33 (0)1 53 34 13 30 | [d.blary@piasa.fr](mailto:d.blary@piasa.fr)).

**Items will be kept free of charge for 30 days. Thereafter the purchaser will be charged storage and insurance costs at the rate of €30 + tax, and €3 + tax, per day and per lot and €6 + tax per day and per lot concerning the furniture.**

**Past 60 days, PIASA assumes no liability for any damages that may occur to the lot, it being no longer covered by PIASA's insurance.**

## EXPORTS

The export out of France or the import into another country of a lot may be affected by the laws of the country in which it is exported, or imported. The export of any lot from France or the import into another country may be subject to one or more export or import authorisations. Local laws may prevent the buyer from importing a lot or may prevent him selling a lot in the country the buyer import it into.

The export of certain items to a country of the European Union requires an export certificate issued by the competent departments of the Ministry of Culture within a maximum period of 4 months following the application.

The international regulations of 3 March 1973, known as the Washington Convention (Convention on International Trade of Endangered Species, CITES), have the effect of protecting specimens and species threatened with extinction. The export or import of any lot made of or containing any part (whatever the percentage) of ivory, tortoiseshell, crocodile skin, rhinoceros horn, whalebone, certain species of coral, rosewood etc. may be restricted or prohibited.

It is the buyer's sole responsibility to take advice and meeting the requirements of any laws or regulations which apply to exporting or importing any lot, prior to bidding. In some cases, the lot concerned may only be shipped along with an independent scientific confirmation of species and/or age of the specimen concerned, which will be issued at the expense of the buyer.

**The new Commission Regulation (EU) 2021/2280 of December 16, 2021 prohibits the export outside the European Union of any lot containing a worked ivory component, with the exception of pre-1975 musical instruments.**

PIASA can, on request, assist the buyer in obtaining the required licenses and independent scientific confirmation. This proceeding will be carried out at the buyer's expense. However, PIASA cannot guarantee that the buyer will get the appropriate license.

In the event of refusal of the license or delay in obtaining one, the buyer remains liable for the entire purchase price of the lot. Such a refusal or delay shall not allow for late payment or cancellation of the sale.

Transportation of the lots shall be made at the expense and entirely under the responsibility of the winning bidder. The sale is made for payment with immediate value and in euros.

## GOVERNING LAW AND JURISDICTION

All of the provisions of the terms and conditions of auction are independent of one another. The nullity of any one of the terms and conditions cannot cause any of the other terms and conditions of auction to be inapplicable.

These terms and conditions of auction are drafted in French and governed by French law. Any dispute concerning the interpretation or application of these General Terms and Conditions of Auction shall be brought before the competent French courts of the judicial district in which the registered offices of PIASA are located.

## PERSONAL DATA PROTECTION

Customers of PIASA have a right of access and rectification of personally identifiable data provided to PIASA, as provided for in the Law on Computing and Civil Liberties of 6 January 1978, amended by the Law of 6 August 2004. Since 25 May 2018, PIASA complies with the new European data protection regulations. These data may be communicated to the competent authorities when required by law.

# PIASA X ARTEIA

La maison de ventes PIASA a la plaisir d'annoncer le début de sa collaboration avec la société Arteia, pour proposer une solution innovante d'identification des objets vendus.

PIASA utilisera cette solution technologique d'Arteia pour les lots au delà de 3000 euros.

PIASA entend ainsi offrir de nouveaux services innovants à ses clients :

- Un autocollant contenant une puce sécurisée, impossible à dupliquer, collée sur l'oeuvre et indissociable de celle-ci, donne accès à la fiche digitale descriptive de l'oeuvre, sécurisée sur la blockchain.
- L'application smartphone permet de scanner la puce et d'accéder à cette fiche digitale à tout moment : Plus de documents papier perdus ou falsifiés.
- Pour la première fois, cette fiche, infalsifiable, est attaché directement à l'oeuvre et donc toujours accessible. A tout moment le collectionneur sait que c'est bien cet objet qui a été vendu par PIASA, et obtient toutes les informations de la fiche de vente, ce qui apporte une plus-value évidente par exemple lors de la revente de l'objet.

## Comment ça marche ?

- PIASA crée la fiche descriptive digitale et colle la puce sur l'objet.
- Le collectionneur ouvre l'application, et scanne la puce avec le capteur NFC de son smartphone.



Plus d'informations sur [www.arteia.com](http://www.arteia.com)

# PIASA

**Aldo Londi per Bitossi**  
**Ceramiche dal 1955 al 1992**  
**da un collezione del Novecento**

**Mercredi 13 novembre 2024 à 16 h 30**

November 13<sup>rd</sup>, 2024 at 4:30PM

**PIASA**

**118 rue du Faubourg Saint-Honoré 75008 Paris**

**Fax : + 33 1 53 34 10 11**

**ORDRE D'ACHAT** | ABSENTEE BID

**ENCHÈRES PAR TÉLÉPHONE** | BIDDING BY TELEPHONE

**Nom et prénom** | Name & First Name: .....

**Adresse** | Address: .....

**Téléphone** | Telephone: .....

**Portable** | Cellphone: .....

**Téléphone pendant la vente** | Telephone during the sale: .....

**E-mail/Fax** | E-mail/Fax: .....

**Banque** | Bank: .....

**Personne à contacter** | Person to contact: .....

**Adresse** | Address: .....

**Téléphone** | Telephone: .....

**Numéro du compte** | Account number: .....

**Code banque** | Bank code: .....

**Code guichet** | Branch code: .....

**Joindre obligatoirement un RIB ainsi qu'une copie d'une pièce d'identité (passeport ou carte nationale d'identité).**  
Please enclose your bank details and a copy of your identity card or your passport.

**Les ordres d'achat écrits ou les enchères par téléphone sont une facilité pour les clients. Ni PIASA, ni ses employés ne pourront être tenus responsables en cas d'erreurs éventuelles ou omission dans leur exécution comme en cas de non exécution de ceux-ci.**  
Absentee and telephone bidding are services offered to clients. Neither PIASA nor its staff can accept liability for any errors or omissions that may occur in carrying out these services.

**Les demandes d'enchères téléphoniques doivent impérativement nous parvenir au moins 24 heures avant la vente.**  
Ce service est offert pour les lots dont l'estimation basse est supérieure à 500€.

To allow time for processing, absentee bids should be received at least 24 hours before the sale begins. This service is offered for the lots with a low estimate above 500€.

LOT N°	DESCRIPTION DU LOT   LOT DESCRIPTION	LIMITE EN €   LIMIT IN €

**J'ai pris connaissance des conditions générales, informations et avis imprimés dans le catalogue et accepte d'être lié(e) par leur contenu ainsi que par toute modification pouvant leur être apportée, soit par avis affiché dans la salle de vente, soit par annonce faite avant ou pendant la vente. Je vous prie d'acquiescer pour mon compte personnel, aux limites en euros, les lots que j'ai désignés ci-contre (les limites ne comprenant pas les frais à la charge de l'acheteur).**  
I have read the terms and conditions of sale as printed in the catalogue and agree to be bound by their contents as well as by any modifications that may be made to them, indicated either by notice in the saleroom or as announced before or during the sale. Please bid on my behalf up to the limit stipulated in euros, for the lot(s) designated opposite (exclusive of buyer's premium).

**Date:** .....

**Signature obligatoire** | Signature obligatory:

# PIASA

VENTE EN PRÉPARATION

## Art moderne et Contemporain

VENTE : MERCREDI 4 DÉCEMBRE 2024



Alighiero Boetti (1940-1994)  
*Tavolta sole tavolta luna*, 1988  
Broderie sur toile  
Signée au dos  
22 x 24 cm  
Provenance: Collection particulière, Belgique  
30 000 / 40 000 €

### Contacts

Directrice du département  
Florence Latieule  
f.latieule@piasa.fr  
Tél. : +33 1 53 34 10 03

Administratrice  
Louise Herail  
l.herail@piasa.fr  
Tél. : +33 1 53 34 10 02

[WWW.PIASA.FR](http://WWW.PIASA.FR)

© XAVIER DEFAIX

### COMPTABILITÉ

#### ACHETEURS

**Gaëlle Le Dréau**  
Tél. : +33 1 53 34 10 17  
g.ledreau@piasa.fr

#### VENDEURS

**Odile de Coudenhove**  
Tél. : +33 1 53 34 12 85  
o.decoudenhove@piasa.fr

### DÉPÔT ET STOCKAGE

Sur RDV du lundi au vendredi  
de 9 à 12h et de 14 à 17h  
5 boulevard Ney 75 018 Paris  
Tél. : +33 1 40 34 88 83  
Entrée par :  
215 rue d'Aubervilliers  
75 018 Paris

**Laura Rouvier**  
l.rouvier@piasa.fr  
**Amine Hajji**  
a.hajji@piasa.fr  
**Djadje Soumare**  
d.soumare@piasa.fr  
**Audrey Orioux de la Porte**  
a.orioux@piasa.fr

### DIGITAL COMMUNICATION MARKETING

Responsable technique  
**Kévin-Samuel Bernard**  
ks.bernard@piasa.fr

Webmaster  
**Charlotte Suchet**  
Tél. : +33 1 53 34 10 15  
c.suchet@piasa.fr

Responsable Communication  
**Julia Pellerin**  
Tél. : +33 1 53 34 12 88  
j.pellerin@piasa.fr

Social Media Manager  
**Jonathan Dureisseix**  
Tél. : +33 1 53 34 12 36  
j.dureisseix@piasa.fr

Responsable des ventes digitales  
**Elodie Bériola**  
Tél. : +33 1 53 34 10 07  
e.beriola@piasa.fr

**Agnès Renoult  
Communication  
Donatienne de Varine**  
Tél. : +33 1 87 44 25 25  
donatienne@agnesrenoult.com

### NOS CORRESPONDANTS

#### BUREAU DE REPRÉSENTATION EN BELGIQUE

Directrice  
**Sabine Mund**  
Tél. : +32 496 469 654  
s.mund@piasa.fr

Consultant  
**Thierry Belenger**  
Tél. : +32 475 984 038  
thierry.belenger@me.com

### DÉPARTEMENTS

#### ART MODERNE ET CONTEMPORAIN

Directrice  
**Florence Latieule**  
Tél. : +33 1 53 34 10 03  
f.latieule@piasa.fr

Directrice adjointe  
**Laura Wilmotte-  
Koufopandelis**  
Tél. : +33 1 53 34 13 27  
l.wilmotte@piasa.fr

Catalogueuse  
**Gabrielle de Soye**  
Tél. : +33 1 53 34 12 39  
g.desoye@piasa.fr

Responsable de ventes  
**Louise Herail**  
Tél. : +33 1 53 34 10 02  
l.herail@piasa.fr

#### ARTS DÉCORATIFS DU XX<sup>e</sup> SIÈCLE ET DESIGN

Directeur  
**Frédéric Chambre**  
f.chambre@piasa.fr

Directrice adjointe  
**Marine Sanjou**  
m.sanjou@piasa.fr  
Tél. : +33 1 53 34 10 19

Directrice adjointe  
**Leslie Marson**  
l.marson@piasa.fr  
Tél. : +33 1 53 34 10 06

Directeur adjoint  
**Paul Viguiet**  
Tél. : +33 1 45 44 43 54  
p.viguiet@piasa.fr

Responsable de ventes  
**Jessica Franceschi**  
Tél. : + 33 1 53 34 12 80  
j.franceschi@piasa.fr

Responsable de ventes  
**Vera Karanova**  
Tél. : + 33 1 45 44 43 53  
v.karanova@piasa.fr

Responsable de ventes  
**Antoinette Schneider**  
Tél. : + 33 1 45 44 12 71  
a.schneider@piasa.fr

#### MOBILIER OBJETS D'ART ARGENTERIE HAUTE-ÉPOQUE TABLEAUX ET DESSINS ANCIENS TIMBRES VENTES GÉNÉRALISTES INVENTAIRES

**Elodie Bériola**  
Tél. : +33 1 53 34 10 07  
e.beriola@piasa.fr

#### BIJOUX ET MONTRES

Spécialiste sénior  
**Véronique Tajan**  
Tél. : +33 1 53 34 12 89  
Tél. : +33 6 75 37 82 70  
v.tajan@piasa.fr

Spécialiste sénior  
**Dora Blary**  
Tél. : +33 1 53 34 13 30  
d.blary@piasa.fr

#### BANDES DESSINÉES LETTRES ET MANUSCRITS AUTOGRAPHES LIVRES ANCIENS ET MODERNES

**Dora Blary**  
Tél. : +33 1 53 34 13 30  
d.blary@piasa.fr

### PIASA S.A.

DIRECTRICE GÉNÉRALE  
**Marie Filippi**

VICE-PRÉSIDENT ASSOCIÉ  
DIRECTEUR GÉNÉRAL  
**Frédéric Chambre**

DIRECTEUR GÉNÉRAL ADJOINT  
**Fabien Béjean-Leibenson**

#### SECRETARIAT

**Laurence Dussart**  
Tél. : +33 1 53 34 12 87  
l.dussart@piasa.fr

### PIASA

PIASA  
118 rue du Faubourg Saint-Honoré  
75 008 Paris

Tél. : +33 1 53 34 10 10  
Fax : +33 1 53 34 10 11  
contact@piasa.fr  
www.piasa.fr

Piasa SA Ventes volontaires aux  
enchères publiques  
agrément n° 2001-020

#### INVENTAIRES

**Frédéric Chambre**  
est à votre disposition pour  
estimer vos œuvres ou  
collections en vue de vente,  
partage, dation ou assurance.

#### COMMISSAIRES PRISEURS

**Frédéric Chambre  
Leslie Marson**

CRÉATION ORIGINALE  
**Mathieu Mermillon**

RÉALISATION GRAPHIQUE  
**Charly Bassagal, Spplmnts  
Marie Eyries, Mewsgraphics**

PHOTOGRAPHIES  
**Francesco Dall'Olmo**

PIASA  
118 rue du Faubourg Saint-Honoré  
75 008 Paris  
France

Tél. : +33 1 53 34 10 10  
[contact@piasa.fr](mailto:contact@piasa.fr)  
[www.piasa.fr](http://www.piasa.fr)

PIASA SA — Ventes volontaires  
aux enchères publiques  
agrément n° 2001-020